



CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

1929-1931 – viene costruita la Palazzina di Via Jan 15. Il progetto è **dell'architetto Piero Portaluppi** e l'esecuzione dei lavori si deve alla Società Anonima Immobiliare Picena di Francesco Di Stefano

1974 e 1987 – **Antonio Boschi** dona al **Comune di Milano** la collezione d'arte formata assieme alla moglie **Marieda Di Stefano**, comprendente **più di 2.000 opere** tra dipinti e sculture

2003 – apertura della Casa Museo al II piano della palazzina di via Jan

2017 – riqualificazione degli spazi della ex Scuola di Ceramica posti al piano terra





**CASA MUSEO
BOSCHI DI STEFANO**



IL II PIANO

Casa Museo Boschi Di Stefano presenta un'esposizione di **circa trecento opere**, tra dipinti e sculture appartenenti alla collezione dei coniugi Antonio Boschi e Marieda Di Stefano.

La raccolta è una straordinaria testimonianza dell'arte italiana del XX secolo e **rivela aspetti interessanti della storia culturale milanese**, dagli anni Venti fino agli anni Settanta e poco oltre.

Molte opere sono entrate a far parte della Collezione grazie ai rapporti diretti che i Boschi seppero stringere con gli artisti, come nel caso di Arturo Martini, Carlo Carrà, Mario Sironi e Lucio Fontana.

Oggi i dipinti e le sculture sono distribuiti al II piano della palazzina, all'interno di undici spazi dedicati al **Novecento italiano**, a **Mario Sironi**, al **movimento di Corrente**, a **Giorgio Morandi**, alla **scuola di Parigi**, a **Lucio Fontana**, ai **Nucleari e Spazialisti**, all'**Informale** e a **Piero Manzoni**.



**CASA MUSEO
BOSCHI DI STEFANO**



LA EX SCUOLA DI CERAMICA

Marieda, nata a Milano nel 1901, studia scultura presso lo studio dell'artista Luigi Amigoni e da questi è **avviata alla lavorazione della ceramica**. Dal 1953 espone le sue sculture, a cadenza quasi annuale, presso la galleria Montenapoleone e partecipa a numerose collettive e concorsi nelle città italiane.

Questa attitudine e i riconoscimenti ottenuti la conducono ad **aprire una Scuola di ceramica al piano terra della palazzina di via Jan**. Dopo la scomparsa di Marieda, avvenuta nel 1968, la direzione della scuola è affidata a Migno Amigoni, sua cara amica, che la mantiene aperta sino al 2011.

Nel **2017** gli **ambienti della scuola sono stati riaperti** provando a restituire ai visitatori l'atmosfera originaria. Gli spazi sono oggi destinati ad ospitare **mostre temporanee dedicate agli artisti presenti nella Collezione Boschi Di Stefano**. Le opere esposte in queste occasioni provengono per lo **più dai depositi della Collezione**, consentendone la fruizione da parte del pubblico.



**CASA MUSEO
BOSCHI DI STEFANO**

ANNI 2017 – 2021



26 mostre

11 dedicate agli artisti presenti nella Collezione

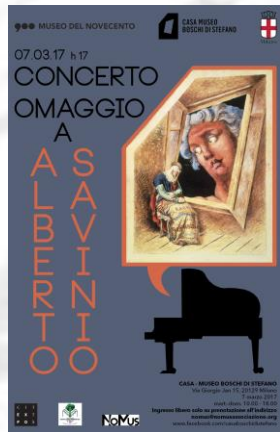
15 pubblicazioni

9 «Visti da Vicino» dedicati agli artisti presenti nella Collezione

24 concerti

3 palinsesti estivi nei mesi di luglio e agosto

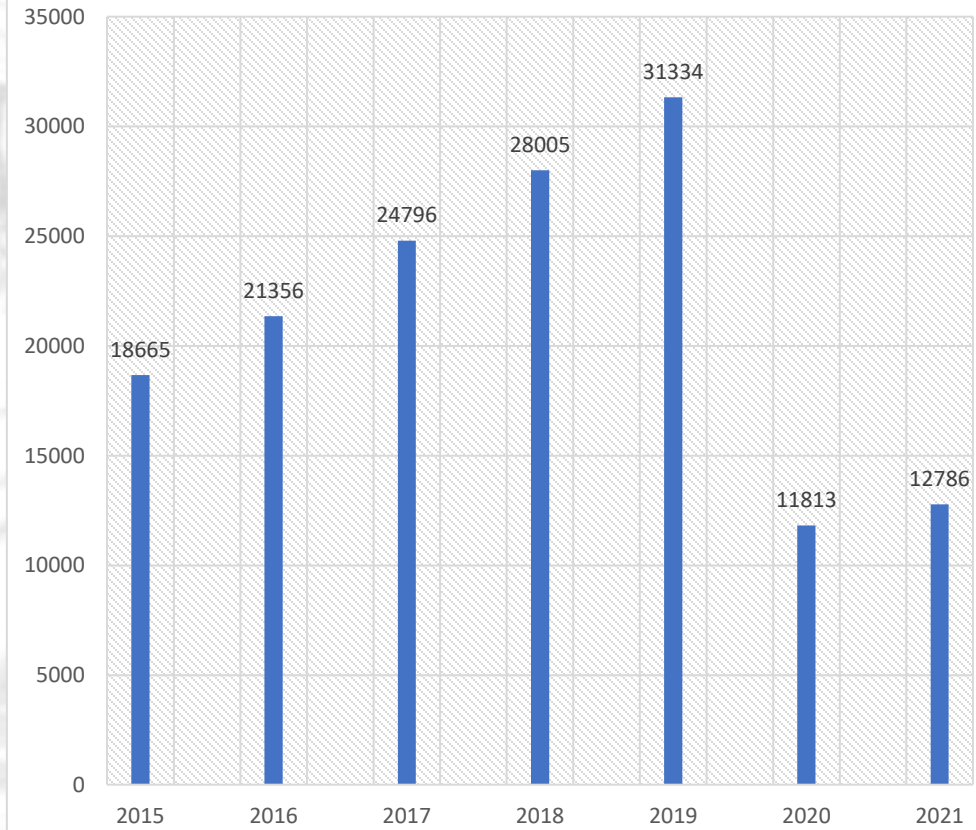
Più di 50 eventi tra conferenze, performance teatrali, laboratori e altri progetti



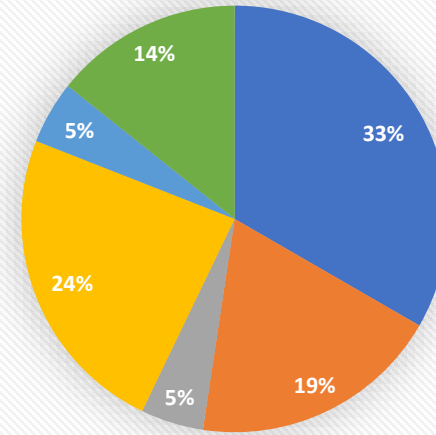


CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

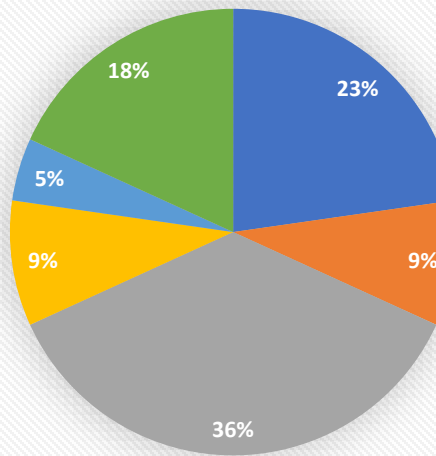
Visitatori



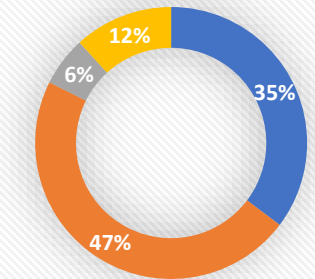
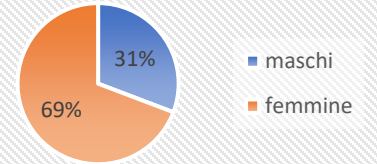
Rilevazioni Touring Club Italiano e Comune di Milano



■ 17-24 ■ 25-34 ■ 35-44
■ 45-54 ■ 55-64 ■ 65 and over



■ Lombardia (non Milano) ■ Milano
■ Italia (non Lombardia) ■ UE (non Italia)
■ Gran Bretagna ■ Non UE



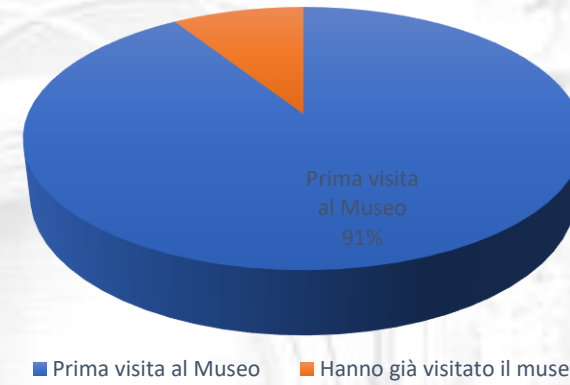
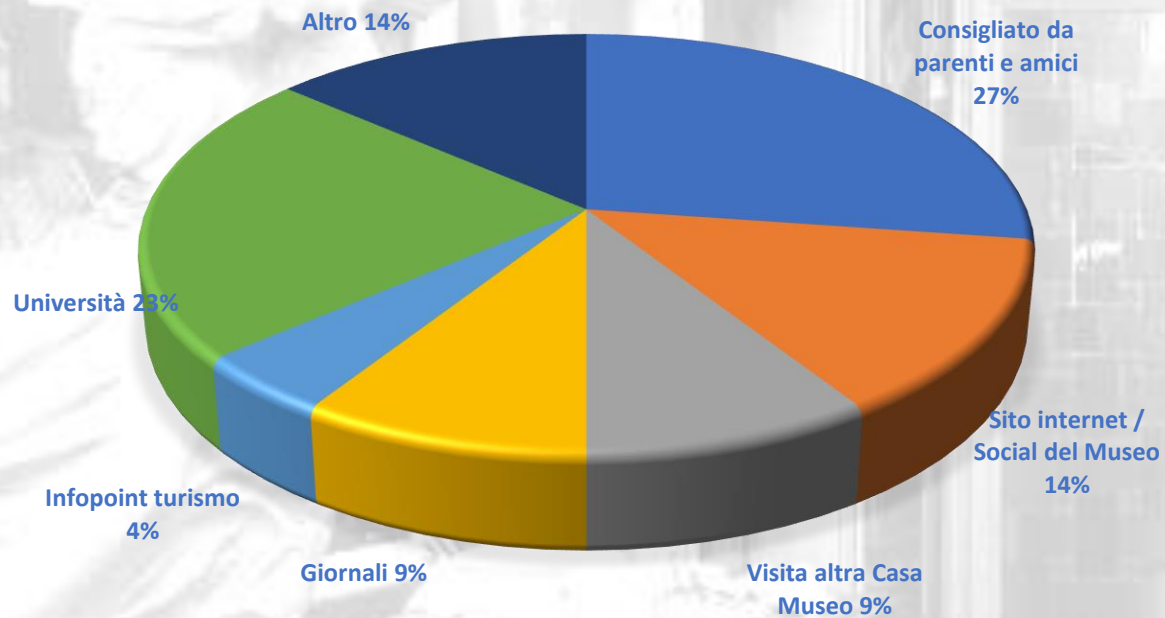
■ Diploma ■ Laurea
■ Scuola Media ■ Altro

Anno 2018 – questionari somministrati ai visitatori

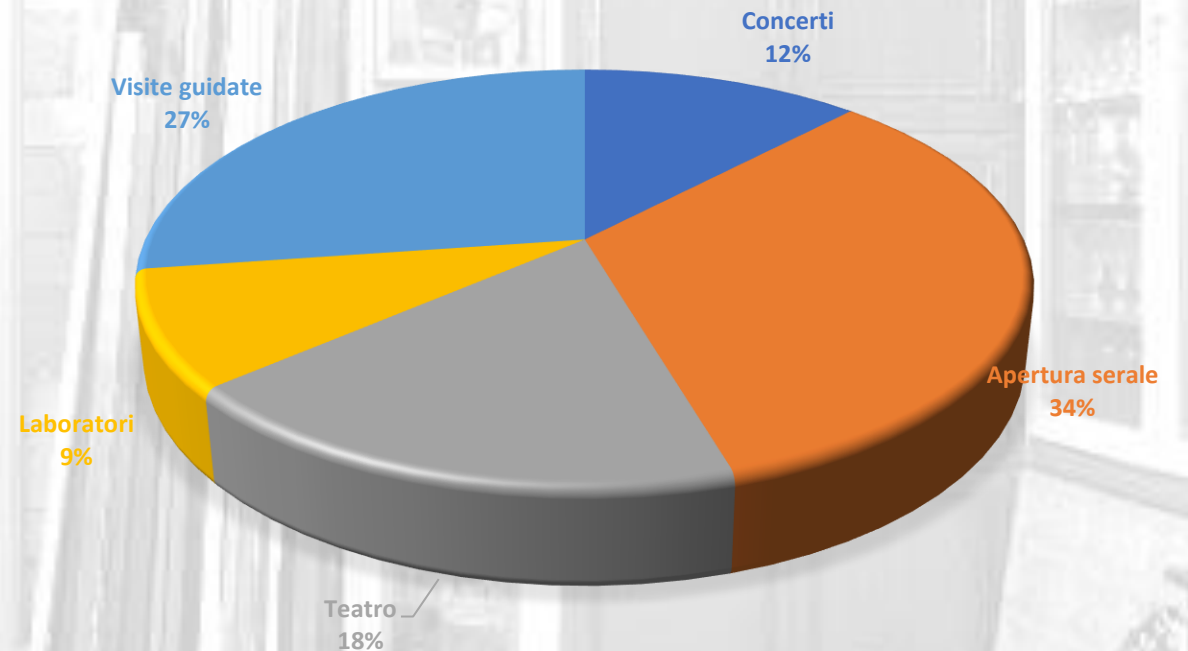


CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

COME HA CONOSCIUTO CASA BOSCHI



ATTIVITÀ CHE VORREBBE TROVARE IN MUSEO





CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO



2021: Casa Boschi, assieme a Fondazione Boschi Di Stefano, partecipa **al bando di Fondazione Cariplo «Per la cultura»** e **ottiene un finanziamento** a favore del progetto «Il museo che sale»

«Il museo che sale» vuole **aggiornare e ampliare l'offerta culturale** della Casa Museo per promuovere **nuove forme di partecipazione della comunità locale**, coinvolgendo il pubblico delle persone con disabilità, le famiglie, i giovani e gli anziani, in sintonia con il documento 'Milano 2020. Strategia di Adattamento' che auspica una riscoperta della dimensione del quartiere, corrispondente alla città raggiungibile in 15 minuti a piedi.



Nel biennio 2022-2024 la Casa Museo sarà interessata da un **palinsesto di nuove offerte culturali dal titolo «Il museo della porta accanto»** che vedrà la realizzazione di:

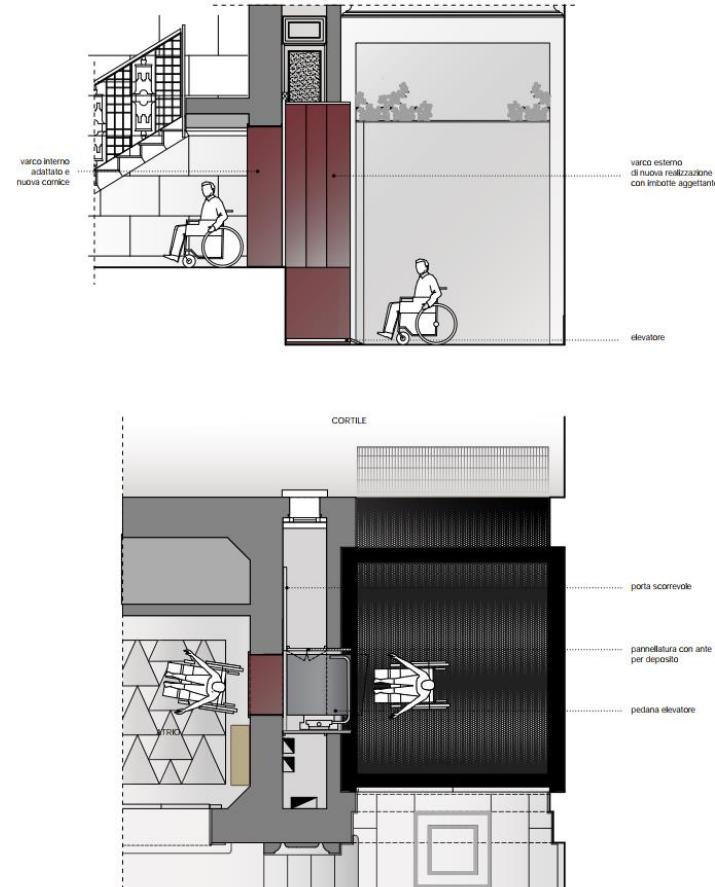
- **5 workshop** condotti da giovani artisti
- **1 laboratorio** artistico
- **5 performance teatrali** ispirate alla Collezione Boschi Di Stefano
- **Visite guidate** online e onsite per le scuole
- **1 tour virtuale 3D – 360°** della Casa Museo



CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

Il progetto prevede anche **l'abbattimento delle barriere architettoniche del Museo** attraverso l'installazione di una **piattaforma elevatrice a scomparsa** che colleghi il piano dell'androne della palazzina di via Jan con il piano terra dove si situano gli spazi della ex Scuola di ceramica e l'impianto ascensore esistente necessario per raggiungere il II piano dell'edificio.

IMPIANTO ELEVATORE PER UTENTI A MOBILITA' RIDOTTA - CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO



Sopra, una foto dell'androne a porte chiuse. Sotto, la tromba delle scale fotografata dalla quota del piano rialzato.



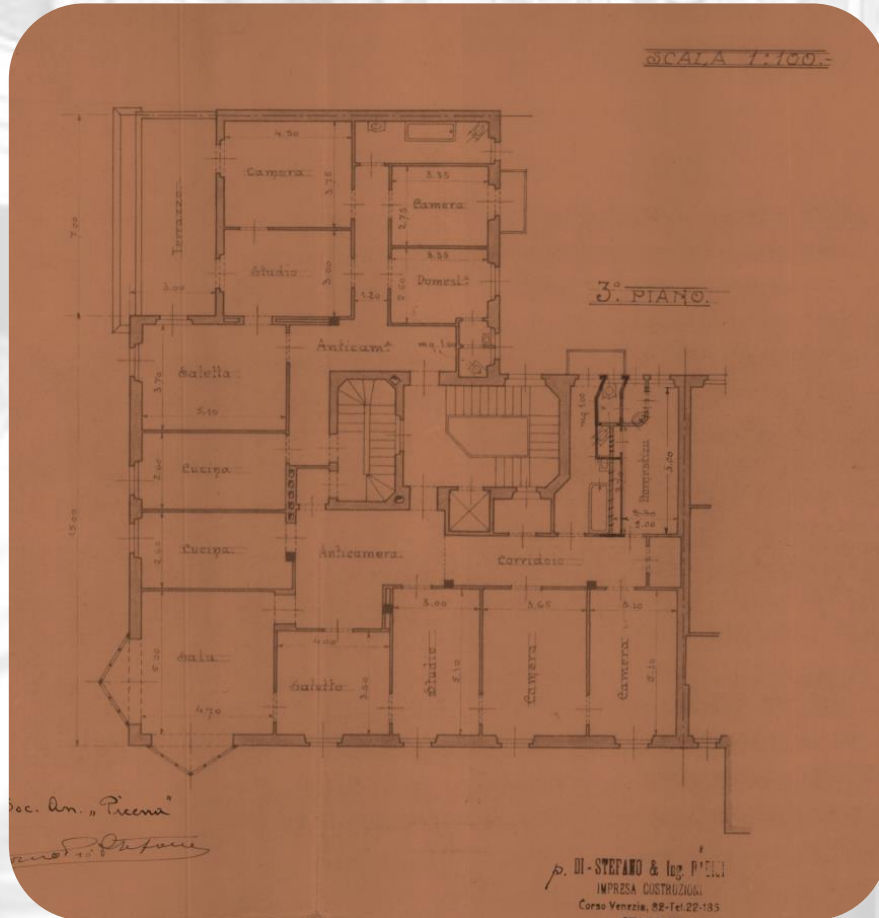
**ORDINE DEL GIORNO, A FIRMA DEI CONSIGLIERI PONTONE E ALTRI, AVENTE
AD OGGETTO LO STRALCIO DAL PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEI DUE APPARTAMENTI POSTI AL 3° PIANO
SOPRA LA CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO (OdG COLLEGATO ALLA
DELIBERA 223/2020)**

CONSIDERATO CHE

anche il terzo piano di Casa Boschi, sempre nelle disponibilità pubbliche come il secondo piano del museo, è affidato al Municipio 3 e utilizzato da quattro anni per realizzare quei momenti di incontro, performance, mostre, eventi e dibattiti che dimostrano la vitalità del Museo stesso, al punto da essere ormai percepito da tutti i cittadini come una parte integrante della proposta del percorso museale della palazzina;

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a valutare di ricomporre le proprietà comunali in via Jan, 15 attorno alla collezione Boschi di Stefano, ampliando le possibilità di erogare attività e servizi culturali, tramite la valorizzazione funzionale dei due appartamenti posti al 3° piano, sopra la Casa Museo Boschi di Stefano, con il conseguente stralcio dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, attraverso la definizione di un progetto, proposto dalla Casa Museo stessa, che possa anche contribuire a ridurre gli oneri ordinari e straordinari a carico dell'Amministrazione e continui nel contempo a promuovere l'utilizzo del terzo piano per finalità integrate alle attività della Casa Museo.





CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

OBIETTIVI 2022 – 2024

Contribuire alla rigenerazione culturale dei quartieri

Collaborare con le principali iniziative di promozione culturale

Contribuire al benessere della comunità

Migliorare l'accessibilità al Museo

Rielaborare l'apparato didattico-informativo del Museo

facilitare i processi di networking territoriale

Dare impulso all'attrattività di Milano

Rafforzare la fruizione da remoto

Recuperare e integrare nel Museo gli spazi del III piano

Adeguamento tecnico degli spazi della ex Scuola di Ceramica





Casa Museo BDS
#ilmuseo
chesale